DIREZIONE LAVORI

PARTE I

GIACOMO MORETTI

Da questo numero tratteremo lo standard di qualità E02 Direzione dei Lavori afferente l'area edilizia, urbanistica e ambiente, con l'intento di analizzare il suo contenuto, ma soprattutto di studiarne le applicazioni sul campo (appalto edilizio) con riferimento alle attività svolte quotidianamente nell'espletamento di questa prestazione professionale.

PREMESSA

Nello svolgimento della attività professionale il geometra può esercitare la funzione di Direttore dei Lavori in ambito di opere edilizie nel limite delle competenze dettate dall'ordinamento professionale.

Il Direttore dei Lavori, sia in ambito dei lavori pubblici che in ambito dei lavori privati, ha anche l'onere della redazione degli atti contabili e, in base a parametri economici ed alla discrezionalità dell'ente appaltante, anche il compito della redazione del certificato di regolare esecuzione in sostituzione del collaudo tecnico amministrativo dell'appalto.

IL GEOMETRA PUÒ ESERCITARE LA FUNZIONE DI DIRETTORE DEI LAVORI IN AMBITO DI OPERE EDILIZIE NEL LIMITE DELLE COMPETENZE DETTATE DALL'ORDINAMENTO PROFESSIONALE.

Il Consiglio Nazionale Geometri ha predisposto tre specifici standard di qualità relativamente alla materia:

AREA EDILIZIA, URBANISTICA E AMBIENTE
- E02 Direzione dei Lavori
- E03 Contabilità dei Lavori
- E04 Collaudo dei Lavori

In questo numero tratteremo lo standard di qualità E02 Direzione dei Lavori cercando non solo di analizzare il suo contenuto, ma di trasferirlo direttamente sul campo (l'appalto edilizio) con riferimenti alle attività svolte ogni giorno da chi si occupa di Direzione dei Lavori.

LO STANDARD DI QUALITÀ E02
"DIREZIONE DEI LAVORI"

Lo standard di qualità E02 – Direzione Lavori si occupa delle attività edilizie che un professionista è tenuto ad effettuare nel caso di affidamento di incarico che riguardi la direzione dei lavori di opere edili.
Lo standard è articolato in capitoli e sottocapitoli che risultano articolati principalmente in:

- descrizione del lavoro, servizio e processo, in cui si illustrano ed esaminano le varie fasi del processo della prestazione professionale del Direttore dei Lavori con dettagliata analisi dei compiti e degli adempimenti che questa figura professionale deve adempiere;
- definizione delle competenze, con una precisa individuazione della condotta professionale, delle responsabilità, dei principi deontologici nonché delle conoscenze ed abilità che un professionista deve possedere per espletare l'incarico di Direzione dei Lavori secondo lo standard;
- criteri e modalità di valutazione, con cui si mette a disposizione del professionista uno strumento di autovalutazione costituito da una serie di schede di controllo che permettono di valutare la conformità della prestazione professionale ai requisiti indicati nei capitoli dello standard di qualità.

Lo standard di qualità E02 – Direzione dei Lavori si compone di quattordici cartelle, ben articolate e di facile lettura che sicuramente costituiscono un valido strumento di lavoro e di pianificazione per un professionista che già si occupa di Direzione dei Lavori. Ritengo, però che per i giovani che intraprendono la libera professione e che si avvicinano all'attività specifica, questo documento possa risultare privo di contenuti "operativi", proprio quelli che a loro servono per lavorare sul campo.

PARTE I - GLI ASPETTI FONDAMENTALI DELLA DIREZIONE DEI LAVORI

Ferma restando la validità di tutto il contenuto dello standard di qualità E02 Direzione dei Lavori, con l'invito a tutti voi lettori di andarlo a leggere sul sito del CNgeGL, chi come me esercita la Direzione dei Lavori da molti anni, anche in ambito pubblico, conosce ed ha imparato quali siano gli aspetti fondamentali per l'espletamento dell'incarico di Direzione dei Lavori.
Attenzione, non si vuole assolutamente svalutare, dare meno importanza o non considerare tutti gli aspetti, le fasi, i processi che interessano l'esercizio della Direzione Lavori, sia anche la redazione di un semplice verbale di verifica e/o accettazione dei materiali, ma si vuole puntualizzare la necessità di porre grande attenzione su alcune fasi e/o processi, spesso poco considerati se non addirittura trascurati nell'espletamento dell'incarico di Direttore dei Lavori.
Nello standard di qualità al punto 5 – Descrizione dei Lavori, servizio o processo nel sottocapitolo 5.1 Generalità, si elencano i compiti da espletare nell'attività di Direzione dei Lavori, ed il primo, alla lettera a) "esecuzione dell'esame del progetto e dei documenti contrattuali", riveste particolare importanza.

L'ATTENTO STUDIO DEGLI ELABORATI PROGETTUALI E CONTRATTUALI È FONDAMENTO DELL'ESPLETAMENTO IN MANIERA CORRETTA DA PARTE DEL PROFESSIONISTA DELL'INCARICO DI DIRETTORE DEI LAVORI.

Quale opera edile è possibile realizzare in conformità alla progettazione ed ai capitolati prestazionali se non si ha una precisa conoscenza degli stessi?
Come è possibile garantire al Committente ed alla Impresa Affidataria il rispetto degli accordi contrattuali se non si ha una precisa conoscenza del contratto di appalto e dei capitolati che regolano l'appalto?
L'attento studio degli elaborati progettuali e contrattuali è fondamento dell'espletamento in maniera corretta da parte del professionista dell'incarico di Direttore dei Lavori, perché lo pone nella posizione di ben conoscere cosa si debba realizzare e come questo debba essere realizzato e, inoltre, il preliminare studio degli stessi può far emergere errori progettuali e/o mancanze nella progettazione che possono essere corrette in maniera preventiva senza che in seguito diventino motivo di contenzioso tra le parti.

Sottolineo un altro aspetto fondamentale che viene descritto nello Standard di qualità sempre al punto 5 alla lettera f) controllo della conformità dell'eseguito al progetto.
È facile scrivere "controllo della conformità dell'eseguito al progetto" e aggiungerei "controllo della realizzazione a regola d'arte delle singole lavorazioni", ma è difficile effettuarlo…
L'opera edile, sia essa una nuova edificazione o una ristrutturazione, che riguardi la civile abitazione, manufatti industriali, opere stradali e/o impianti fognari, con impianti tecnologici o semplici impianti elettrici ha una complessità che comporta per il professionista Direttore dei Lavori le seguenti specifiche conoscenze:

- norme e leggi che regolano la materia urbanistica, edilizia, ambientale, impiantistica, appalti, etc.;
- norme e leggi che regolano le attività di controllo e verifica sui materiali da impiegarsi e sulle opere realizzate;
- ottima conoscenza specifica dei materiali al fine di garantire che nei processi produttivi siano impiegati prodotti conformi ai capitolati prestazionali;
- ottima conoscenza degli specifici sistemi tecnologici che riguardano l'opera edile da realizzare.

IL PRELIMINARE STUDIO DEGLI ELABORATI PUÒ FAR EMERGERE ERRORI PROGETTUALI CHE POSSONO ESSERE CORRETTI IN MANIERA PREVENTIVA SENZA CHE IN SEGUITO DIVENTINO MOTIVO DI CONTENZIOSO TRA LE PARTI.

CONCLUSIONI

Dagli aspetti sopra descritti deriva l'osservazione che un professionista che si occupa prevalentemente di realizzazione di costruzione di nuovi edifici possa non avere adeguate conoscenze nella realizzazione di opere stradali, e pertanto non risultare idoneo dal punto di vista della conoscenza a svolgere una specifica attività di Direzione Lavori in quest'ultimo ambito.
Vorrei chiudere con un aneddoto che, a mio pa-

L'OPERA EDILE HA UNA COMPLESSITÀ CHE COMPORTA PER IL PROFESSIONISTA DIRETTORE DEI LAVORI SPECIFICHE CONOSCENZE.

rere, ben esprime il concetto alla base dell'attività del Direttore dei lavori.
Circa trenta anni fa, quando ero un ragazzo appena diplomato, un vecchio mastro di allora mi impressionò quando in un cantiere, passando vicino ad una molazza (all'epoca le malte si realizzavano in cantiere), prese con il dito indice un poco di malta la portò alla bocca e disse perentorio al manovale "c'è poco cemento, metticene altro".

Ebbene è indiscutibile che la difficoltà nell'espletare l'attività di Direzione dei Lavori non risiede tanto nella stesura dei documenti contrattuali, nella redazione delle perizie di variante, nella stesura degli atti contabili, quanto nel saper riconoscere la diversità tra una malta bastarda e una malta di sabbia e cemento, tra un laterizio ben cotto e privo di impurità ed un laterizio con efflorescenze o inclusi di calce.

STANDARD DI QUALITÀ PROFESSIONALE GEOMETRI

Sul n. 47 gennaio-febbraio 2013 un articolo dal titolo "Geometri con marchio di qualità", a firma del consigliere nazionale Marco Nardini, illustrava l'ultimo atto del progetto di cooperazione UNI/CNGeGL "Standard di qualità ai fini della qualificazione professionale della categoria dei geometri".

Un progetto finalizzato alla valorizzazione dell'attività professionale del geometra consistente nella elaborazione di 47 Specifiche dedicate alle attività professionali più ricorrenti svolte nei settori applicativi afferenti alle seguenti tre macro-aree: - edilizia, urbanistica e ambiente, - estimo e attività peritale, - geomatica e attività catastale. L'obiettivo delle norme è stato quello di definire in modo chiaro come garantire una prestazione di qualità a tutela dell'utenza. Il lavoro è in rete sui siti del Consiglio Nazionale e dell'UNI completo del documento quadro (il 48° elaborato) con il disciplinare d'incarico.

Superando la mera consultazione si è deciso di approfondire i contenuti degli Standard affrontando una per volta le varie Specifiche. Infatti, sul n. 50/2013 a pag. 21 a firma di Maurizio Rulli è stata trattata la specifica P01 relativa all'estimo e alle attività peritali che precisa i requisiti di conoscenza e capacità del geometra con riferimento alla valutazione immobiliare, mentre in queste pagine iniziamo la pubblicazione delle osservazioni del geom. Giacomo Moretti sugli standard afferenti l'area "edilizia, urbanistica e ambiente", con riferimento alle specifiche E02 Direzione Lavori, E03 Contabilità Lavori, E04 Collaudo Lavori. Per esigenze di spazio l'argomento verrà trattato su più numeri del giornale partendo da questo con la prima parte dedicata alla Direzione lavori.

Sul prossimo numero:
E02 Direzione Lavori PARTE II
CARATTERISTICHE PERSONALI, PRINCIPI DEONTOLOGICI, CONDOTTE PROFESSIONALI, CONOSCENZE E ABILITÀ.